

**Verbale del 18 novembre 2019**

Oggetto: Tavolo per il superamento delle problematiche relative all'Allegato A – Disposizioni integrative ai Servizi ausiliari per la mobilità.

Sono presenti:

Il Presidente della Commissione Mobilità, Enrico Stefano

Per l'Assessore alla città in Movimento, Gianluca Londei

Nonché l'Agenzia Roma Servizi per la Mobilità s.r.l. e diverse sigle Sindacali come da allegato foglio firma.

Alle ore 10.30 apre la riunione Gianluca Londei.

Gianluca Londei. Il tema del Tavolo odierno riguarda strettamente la trattativa in corso, tra Assessorato, Commissione Mobilità e l'Agenzia Roma Servizi per la Mobilità relativa al superamento, in via definitiva, dell'Allegato A". Naturalmente si terrà conto delle richieste delle sigle sindacali sedute oggi a questo tavolo alle quali chiedo di intervenire con le loro proposte e considerazioni dopo il quadro aziendale che ci delineeranno i rappresentanti dell'Agenzia.

Enrico Stefano (Presidente Commissione Mobilità): questo è un tema molto sentito, sul quale da tempo ci stiamo lavorando. Si tratta di un percorso ben avviato grazie al quale si sta cercando di dare finalmente voce alle esigenze dei lavoratori dell'Agenzia. Con l'auspicio di chiudere al più presto. Naturalmente è nostro obiettivo risolvere la questione anche per Atac con tutte le problematiche connesse, infatti, sarà molto



complicato raggiungere lo stesso traguardo. Infatti se per l'Agenzia sono stati necessari tre anni di trattative e di lavoro per Atac sarà più lungo e complicato per la complessità della situazione, nota a tutti. Comunque, pensando all'Agenzia, la stessa sta lavorando a piccoli passi per migliorare le proprie condizioni come riuscire a sottoscrivere un Contratto di Servizio con decorrenza triennale e superare definitivamente le problematiche della c.d. "IV area".

Gianluca Londei. Vorrei precisare che per quanto ci riguarda, troviamo la questione della "IV area" una grande ingiustizia contrattuale e l'Assessorato auspica il superamento di questa disparità nel più breve tempo possibile in modo condiviso con l'Azienda e le O.S. per la salvaguardia di tutti i lavoratori coinvolti.

Angelo Marinetti. La problematica circa l' "Allegato A" ha riguardato da sempre l'Agenzia Roma Servizi per la Mobilità. Infatti, da quando tutte le attività di STA sono state trasferite all'Agenzia e con esse anche i lavoratori, da subito questi hanno rivendicato l'adeguamento al R.D. n. 148/31. I Giudici che sono stati man mano interessati dai vari dipendenti gli hanno, dato ragione tuttavia, non accolto le ragioni dei pochi lavoratori che hanno deciso di adire per le vie legali. Così Comunque, l'Agenzia afferma che, nel corso del tempo, stessa tramite la sottoscrizione di diversi accordi sindacali, è riuscita a migliorare le condizioni di lavoro del personale appartenente l'"Allegato A" attraverso l'adeguamento della parte normativa e l'elaborazione di un Piano delle Performance. Attualmente, le differenze tra le due Aree rimangono l'orario di lavoro e il salario. Su questi punti l'Agenzia ha presentato una proposta alle Organizzazioni sindacali tesa ad uniformare l'orario di lavoro e i livelli retributivi si è riorganizzata aderendo a quanto prescritto dai giudici ponendo pochi vincoli. Per esempio per quanto riguarda il salario si è limitata a esprimere dei vincolando questi ultimi ad un aumento della produttività. Tuttavia, le organizzazioni sindacali non hanno voluto sottoscrivere la proposta suddetta. E' chiaro che l'Agenzia ha dovuto, nelle



ROMA CAPITALE

proprie determinazioni, tener conto di essere una azienda pubblica e non privata con tutti i limiti che comporta, come ad esempio l'applicazione della Legge Madia, gli interventi dell' Anac nonché le prescrizioni della Corte dei Conti. Comunque è chiara intenzione dell'Agenzia Roma per la Mobilità, come tra l'altro dimostrato negli anni, arrivare all'omogeneizzazione delle due Aree.

Domenico Trombetta (FIT Cisl) Questa è una storia che viene da molto lontano. Per una scelta prettamente politica è stata inserita la "IV area", con l'impegno che entro il successivo mese di novembre 2006 sarebbero state risolte tutte le criticità emergenti.

Cosa mai fatta. In realtà, nella proposta dell'Agenzia non vi è un vero adeguamento a quanto disposto dalla 148. Quindi io chiedo e sono d'accordo per un vero superamento della "IV area" e quindi per il superamento totale dell'accordo del 2006.

Fabio Esposito (UIL Trasporti) Credo che ci sia una unità di intenti nel superamento della "IV area". Per raggiungere l'accordo, dal 2016, si è lavorato molto sulla parte normativa che si è riusciti ad adeguare alla 148. E' stato fatto un grossissimo lavoro, l'obiettivo più complicato, possiamo dire, grazie all'apporto di tutti, è stato raggiunto. Oggi bisogna adeguare la parte economica. Bisogna lavorare, pertanto, per adeguare l'"Allegato A" anche alle previsioni economiche della 148.

Gianluca Londei. l'Amministrazione ha stabilito degli step di risultato su questo tema in modo complessivo. Si sono definiti dei percorsi da seguire e delle fasi da superare. Per il momento si sta puntando a un Contratto di Servizio in RSM con scadenza triennale a cui è legato anche il superamento della "IV area" con l'adeguamento economico e normativo così come previsto dal R.D. 148. In questa fase il focus è su Agenzia che ha una trattativa in corso, perché per quanto riguarda Atac, come ben sappiamo, ci sono tempi e modalità diverse dovute sia alla presenza di contenziosi in corso che alle dimensioni della società.



ROMA CAPITALE

Fabio Esposito (UIL Trasporti) Noi siamo d'accordo per un intervento, purché risolutivo, pensato per fasi. L'importante è che ci sia la volontà politica e le condizioni politiche per arrivare ad una soluzione.

David Cartacci (CGIL). Se c'è la volontà politica, noi siamo d'accordo sul costruire un percorso d'intesa con Roma Capitale, Agenzia e tutte le sigle sindacali interessate. Purché ci sia un percorso chiaro con tempi e modalità ben definite e concordate. Tanto da poter informare in modo chiaro tutti i lavoratori coinvolti.

Michele Frullo (USB) Noi anche siamo d'accordo nell'individuare un percorso condiviso. Purché siano tutelati tutti i lavoratori e non gruppi o parte di essi.

Luciano Colacchi (FAISA) Non sono d'accordo sul tenere separate le procedure che riguardano Atac e l'Agenzia. Infatti, la Proprietà è la stessa e quindi bisogna risolvere il problema in maniera univoca. Analizzare il problema, le eventuali ripercussioni nonché la sostenibilità dei costi di una operazione del genere nella sua interezza considerando quindi sia l'Agenzia che Atac.

Gianluca Londei. Le questioni vanno separate perché ci troviamo di fronte a situazioni molto diverse. Come è noto per Atac ci sono diversi giudizi pendenti che non ci consentono di addivenire a nessuna definizione in attesa della pronuncia definitiva in questa fase, ma chiaramente il nostro punto di vista sulla questione della quarta area non cambia ed è lo stesso che abbiamo per RSM. Diverso è per l'Agenzia per la quale, visto lo stato avanzato della trattativa, è finalmente possibile dare una risposta ai lavoratori.

Angelo Marinetti (Direttore del Personale RSM) Aggiungo, inoltre, che l'Agenzia oggi può affrontare e dare una soluzione al tema, nel rispetto della normativa e delle



ROMA CAPITALE

indicazioni di Roma Capitale, in quanto negli ultimi anni c'è stata una riduzione dei costi del personale di circa il 10%.

Fabio Buffoni (Faisa) Sono d'accordo che per Atac ci vorrà molto di più. Ma se vogliamo garantire anche i lavoratori di Atac dobbiamo mettere le basi già da oggi. Costruire un percorso che riguarda non solo l'Agenzia ma anche Atac, altrimenti passeranno secoli prima della definizione per i dipendenti di Atac.

Gianluca Londei. Obiettivo dell'Amministrazione è quello di superare in via definitiva e totale la questione "TV area" nel suo complesso. Ma oggi, come spiegato poco fa e come sapete anche voi, siamo a questo tavolo per definire quello che riguarda l'Agenzia perché c'è una trattativa in corso.

Daniela Romagnoli (Faisa) Nell'area che riguarda la mobilità sia di Atac che dell'Agenzia sono state, impropriamente, inquadrare diverse categorie. Questo è noto già dal 2013 e diverse volte la stessa Proprietà ha contestato questo. Ci sono infatti alcune figure che non rientrano in quelle previste. Questo accade in Atac e in Agenzia. Pertanto il problema è comune alle due aziende e non è pensabile una soluzione non continuativa anche perché una qualsiasi scelta che riguarda l'Agenzia avrebbe comunque ripercussioni dirette su Atac.

Renzo Coppini (SLM Fast) Ritengo il percorso proposto, di differenziare le due procedure, corretto e giusto. Infatti, l'Agenzia si è sempre posta in maniera costruttiva cercando di risolvere, di concerto con l'Ente, ogni problematica nonché anche quella



del superamento dell'Allegato A", mentre in Atac siamo stati costretti a chiamare i giudici a pronunciarsi nel merito registrando una vittoria in anche in appello sull'inapplicabilità dell'allegato A in azienda. Pertanto, l'opportunità che oggi ci viene data va raccolta per dare, finalmente, una risposta ai tanti lavoratori coinvolti. Sappiamo tutti che per Atac il percorso dovrà essere diverso perché diverse sono le condizioni della stessa Azienda.

Gianluca Londei. Ribadisco nuovamente che mentre in Agenzia di fatto c'è una trattativa sull'Allegato A" in Atac non vi è, al momento, alcun tavolo sul superamento di questa problematica. Aggiungo che, terminata questa trattativa, noi siamo sempre pronti, in qualsiasi momento, ad sovrintendere ogni tavolo che porti al sanamento delle ingiustizie che colpiscono i lavoratori.

Valentina Iorio (UGL) Ringrazio, principalmente, questa Proprietà che affronta temi positivi per la salvaguardia dell'occupazione. Sino adesso abbiamo lavorato esclusivamente per risolvere abusi contrattuali. E' chiaro che qualsiasi scelta verrà adottate in Agenzia avrà ripercussioni in tutto il settore della mobilità romana. Ciascuno però ha la sua storia e deve procedere per risolvere le proprie criticità anche a piccoli passi. Ogni piccolo successo sindacale e un successo per l'Agenzia da poter spendere altrove su altri tavoli. E' un motivo di vanto per tutto il settore della mobilità sapere che oggi si tratta questo argomento. E' chiaro che l'accordo dovrà prevedere un cappello politico di impegni reciproci e l'indicazione esatta dei tempi di perseguimento degli obiettivi oltre, naturalmente, a quanto viene disciplinato circa l'orario di lavoro e il salario.

Gianluca Londei. L'Assessorato seguirà i lavori di concertazione a garanzia del percorso che è stato delineato in questa sede. Come già detto sono sempre a disposizione di tutti nell'assoluto rispetto delle relazioni industriali tra RSM e parti sociali. Sono certo che Agenzia con il lavoro dei suoi tecnici e le O.S. tutte lavoreranno a questo accordo in



ROMA CAPITALE

costruttivo come è avvenuto oggi. Propongo di rivederci in questa sede alla fine del cronoprogramma degli incontri stabiliti tra le parti che si svolgeranno nella sede Aziendale. La Riunione, d'intesa tra le parti, viene aggiornata alle ore 11.00 del prossimo 20 gennaio 2020.